Scévole de Sainte-Marthe, *Œuvres complètes: III. «Opera 1575» - Publications 1575-1578 - «Les Œuvres (1579)»*

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2117>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2117

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2014

Paginazione: 133-134

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, « Scévole de Sainte-Marthe, *Œuvres complètes: III. «Opera 1575» - Publications 1575-1578 - «Les Œuvres (1579)»* », *Studi Francesi* [Online], 172 (LVIII | I) | 2014, online dal 01 avril 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2117> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2117>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Scévole de Sainte-Marthe, Œuvres complètes: III. «Opera 1575» - Publications 1575-1578 - «Les Œuvres (1579)»

Dario Cecchetti

NOTIZIA

SCÉVOLE DE SAINTE-MARTHE, *Œuvres complètes: III. «Opera 1575» - Publications 1575-1578 - «Les Œuvres (1579)»*, édition chronologique avec introduction, notes et variantes par Jean BRUNEL, Genève, Droz, 2013 («Textes Littéraires Français», 623), pp. 610.

- 1 Continua con ritmo regolare e incalzante l'edizione delle opere complete di Scévole de Sainte-Marthe, avviata nel 2010 da Jean Brunel (cfr. questi «Studi», 164, 2011, p. 399, e 170, 2013, pp. 442-443). Questo terzo volume raccoglie le opere pubblicate fra il 1575 e il 1579, nella loro prima redazione e nella primitiva collocazione editoriale, seguendo come nei precedenti tomi un ordine rigorosamente cronologico, particolarmente utile a ricostruire l'evoluzione dell'opera, i rapporti con il quadro storico e le intertestualità culturali. Troviamo qui le prime due raccolte di Sainte-Marthe in cui i versi latini e francesi non sono *mêlés*. La decisione presa da Sainte-Marthe di separare la produzione latina da quella francese permette di valutare meglio il peso delle composizioni neolatine: infatti su 116 poesie pubblicate in questi quattro anni 49 sono in latino e 67 in francese. La prima sezione, cui l'attuale editore ha dato il titolo di *Opera 1575*, comprende composizioni latine pubblicate tutte in quell'anno in un solo volume (Lutetiae, ex officina Federici Morelli) senza un titolo complessivo. Si tratta di una *Poëtica Paraphrasis in sacra Cantica* (sono i cantici biblici in uso nella liturgia, che compaiono però nel secondo volume in quanto pubblicati separatamente, già nel 1573). Abbiamo inoltre due libri di *Sylvae* (anche in questo caso vi sono solo i testi di nuova

composizione, perché quelli pubblicati in precedenza, isolatamente, comparivano già nel secondo volume), un libro di *Epigrammata* e un libro di *Carmina diversi generis*, particolarmente interessanti per i riferimenti a personaggi e avvenimenti storici (per esempio, Sainte-Marthe rievoca con toni epici il breve regno polacco di Enrico III). Il fatto che vengano edite in questo volume solo le *pièces* nuove, non pubblicate prima del 1575, e per le altre si faccia il rimando alla collocazione precedente, se può per certi aspetti rendere complicata la lettura delle singole sillogi, in realtà permette molto bene di entrare nel laboratorio di Sainte-Marthe. Nell'ultima sezione abbiamo *Les Œuvres* del 1579. Si tratta di una raccolta ricca e varia di testi in francese. Anche in questo caso molte *pièces* erano già state pubblicate in precedenza, e pertanto abbiamo il semplice rimando, ma nel complesso si tratta di una raccolta nuova, in cui, come tematica, l'amore ha la preminenza, in particolare nei sonetti. Pur situandosi fra l'eredità della Pléiade e l'influsso del neopetrarchismo di Desportes, questa poesia amorosa ha nel suo insieme il carattere di sperimentazione di soggetti diversi. Canta l'amore per una donna in particolare, ma anche l'amore per le donne. È petrarchista, ma anche antipetrarchista; segue a volte la traccia platonizzante, ma anche quella satirica. Nella sezione intermedia compaiono i testi isolati degli anni 1575-1578, quando Sainte-Marthe non fece uscire nessuna nuova raccolta (per esempio le varie *pièces liminaires*). Ogni sezione di questo terzo volume è accompagnata da un'introduzione erudita, ricca di dati. Accuratissima, come nei precedenti volumi, la parte filologica.